

Comunicato stampa

ASSEMBLEA ANNUALE DI AIPB

Il Presidente Innocenzi: “*Il 2017 un anno positivo e di crescita sia per il Private banking che per l’Associazione*”

Tra le ultime novità annunciate oggi:

- l’approvazione del Bilancio per l’esercizio del 2017 e del Bilancio preventivo per l’esercizio del 2018
- la ratifica da parte dell’Assemblea della cooptazione di **5 nuovi membri nel Consiglio di Amministrazione**
- l’ampliamento della base associativa, con l’ingresso, nel corso dell’ultimo anno, di **16 nuovi soci**, tra cui **Banca Patrimoni Sella, Cordusio SIM, Edmond de Rothschild, Allianz Bank FA, Banca Finnat Euramerica**

Milano, 19 aprile 2018 – Si è svolta oggi l’**Assemblea annuale** di AIPB, l’**Associazione Italiana Private Banking**. Il Presidente Fabio Innocenzi ha portato all’**approvazione** degli Associati il **Bilancio** per l’esercizio del **2017** e il **Bilancio preventivo** per l’esercizio **2018**, ha inoltre illustrato le principali attività e i molteplici risultati raggiunti dall’Associazione nel corso dell’anno.

Sempre oggi, l’**Assemblea** di AIPB ha ratificato la **cooptazione di cinque nuovi membri nel Consiglio di Amministrazione**. Si tratta di **Stefano Grassi** – Banca Intermobiliare, **Fabrizio Greco** - BPER Banca, **Federico Taddei** – Ersel Sim, **Angelo Viganò** – Mediobanca Private Banking, **Federico Vitto** - Banca Monte dei Paschi di Siena.

Nel corso dell’ultimo anno, il perimetro associativo di AIPB si è allargato con l’**ingresso di 16 nuovi soci**, tra cui **Banca Patrimoni Sella, Cordusio SIM, Edmond de Rothschild, Allianz Bank FA, Banca Finnat Euramerica**. A fine 2017 *la compagine associativa era composta da 134 Soci, di cui 48 Ordinari, 45 Aderenti, 16 Affiliati e 25 Onorari. L’ingresso dei nuovi e importanti soci (5 ordinari, 9 aderenti e 2 onorari) testimonia l’interesse e l’utilità percepita dell’attività di AIPB presso gli operatori del settore.*

Tra le principali attività svolte da AIPB nel corso dell’ultimo anno, ispirate alla promozione e al riconoscimento dell’identità distintiva dell’industria del Private Banking all’interno del settore finanziario in Italia – oltre naturalmente a quelle istituzionali e con i principali stakeholder del settore -, si possono citare:

- l’introduzione di un **Codice Deontologico** che regola i comportamenti degli Associati nei confronti di stakeholder interni ed esterni, per un ordinato ed eticamente corretto svolgimento dell’attività concorrenziale;
- la creazione di un tavolo di lavoro dedicato alla **definizione ufficiale e condivisa del servizio di Private Banking¹** (approvata dal CDA del 15 marzo 2018). Una definizione che rappresenta un importante passo avanti nel processo identitario del settore;
- la prosecuzione nell’importante **attività di studi e ricerche** per il settore, curata dall’Ufficio Studi dell’Associazione, come il monitoraggio periodico **dell’evoluzione del mercato servito** dal Private Banking e **le indagini sulla clientela Private** e

¹ La definizione è pubblicata sul sito istituzionale AIPB nella sezione “Il mercato Private”

sul private banker. Una novità dell'ultimo anno in questo ambito è lo Studio realizzato in collaborazione con BCG che mette a confronto il settore italiano con quello internazionale;

- la proposta di un'offerta formativa focalizzata su percorsi personalizzati, per soddisfare le diverse esigenze degli Associati;
- la realizzazione di un'attività editoriale che, oltre alla pubblicazione dell' *Annuario Generale Private Banking 2017*, ha visto il lancio di tre nuovi volumi dedicati a temi di particolare impatto per l'industria: *Le unit linked nel private banking*, *I portafogli di investimento nel private banking* e *Fondi comuni ed ETF nel private banking*;
- il lancio del nuovo sito istituzionale di AIPB, volto al rafforzamento dell'immagine e della visibilità dell'Associazione e del settore.

A margine dell'Assemblea, il Presidente **Fabio Innocenzi** ha commentato: "Il 2017 è stato un anno positivo e di crescita sia per il Private banking che per l'Associazione. Per la nostra industria i primi 9 mesi hanno fatto registrare un complessivo +3.9% nelle masse in gestione, vicino alla soglia degli 800 miliardi di euro, ossia più di un terzo del Pil italiano".

"Il settore è in piena evoluzione" ha proseguito Innocenzi "e sono certo che trarrà beneficio dall'applicazione della nuova normativa MIFID 2, che stimola gli operatori a un costante miglioramento nella qualità e nella trasparenza dei servizi offerti al cliente finale".

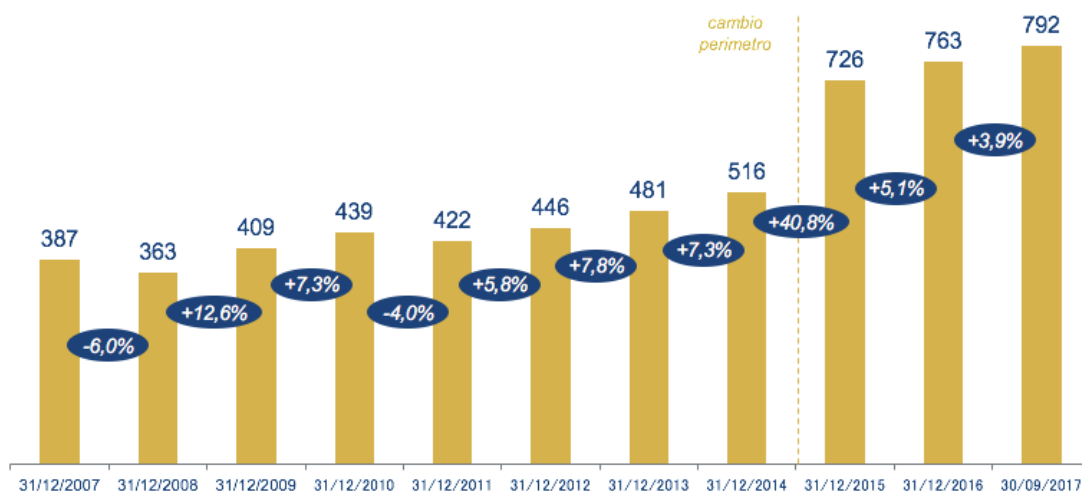
"Siamo anche consapevoli" ha concluso il Presidente AIPB "di poter ricoprire un ruolo per la crescita del Paese perché una corretta gestione del risparmio delle famiglie private può rappresentare una leva importante per il finanziamento dell'economia reale, nuovo ossigeno per lo sviluppo delle nostre eccellenze imprenditoriali".

Per quanto riguarda l'andamento del settore, i dati presentati oggi indicano che nei primi nove mesi del 2017 si conferma il trend di crescita del settore Private, che alla fine del terzo trimestre fa registrare un complessivo +3.9% da inizio anno e si avvicina, come indicato da Fabio Innocenzi, alla soglia degli 800 miliardi di euro in gestione.

Sale quindi di 1 punto percentuale la quota di mercato delle strutture di Private Banking rispetto al totale delle attività finanziarie delle famiglie, attestandosi intorno al 23%.

Evoluzione delle masse gestite dal Private Banking

valori in miliardi di euro

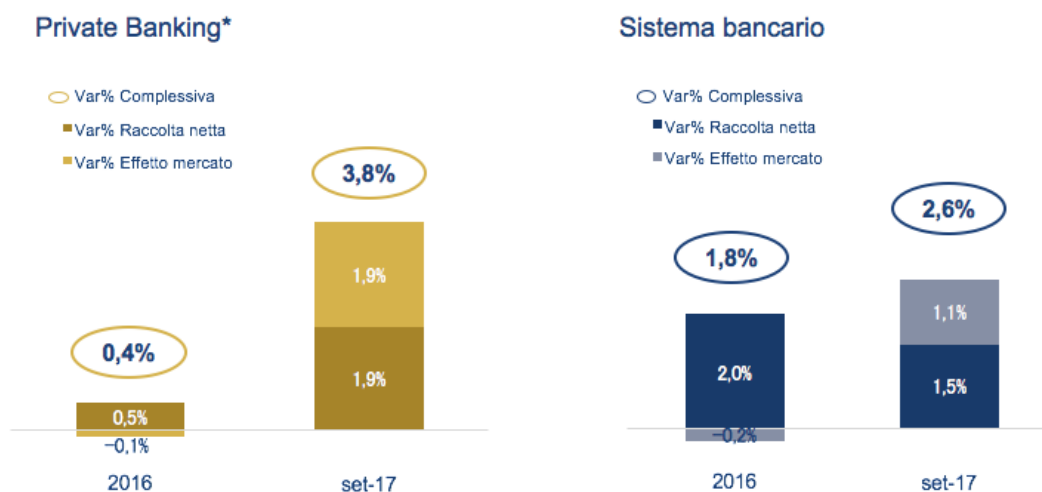


Fonte: AIPB, Analisi del mercato servito dal Private Banking in Italia, dati al 30 settembre 2017

Alla crescita delle masse gestite dal Private Banking hanno contribuito in modo equilibrato sia la **raccolta netta (+1.9%)** che la **performance positiva dei mercati (+1.9%)**, superando ampiamente i risultati registrati a fine 2016.

Confrontando i risultati del settore Private con quelli del sistema bancario, si vede come nei primi nove mesi del 2017 **la raccolta netta Private abbia contribuito in misura più vivace** alla crescita delle masse.

Allo stesso modo la **rivalutazione dei mercati finanziari è stata più elevata nel Private che a livello di sistema.**



Fonte: AIPB

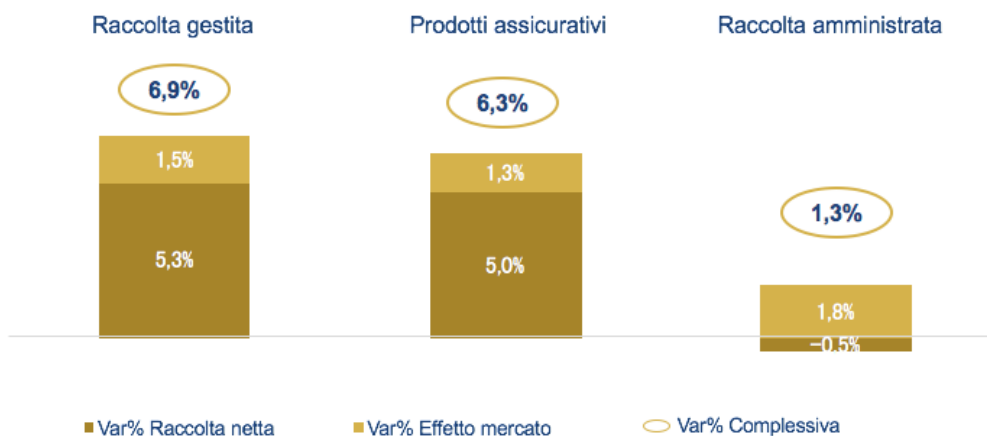
**La base dati relativa al Private Banking è stata depurata dagli effetti dei cambi di perimetro segnalati dagli operatori al fine di rendere possibile ed omogeneo il confronto con il sistema bancario nel quale non si rileva un fenomeno equivalente.*

Fonte: stime Prometeia su dati Banca d'Italia, Assogestioni, Ania, Assoreti e Cdp.

Alla **crescita degli Asset under Management** del mercato del Private Banking nella prima parte del 2017 hanno contribuito positivamente tutti i prodotti, eccetto la raccolta diretta, ma il contributo più rilevante continua a essere quello dei **prodotti di risparmio gestito e del comparto assicurativo.**

Nei primi nove mesi del 2017, il **comparto gestito** ha fatto registrare un +6.9%, confermando il trend di ricomposizione dei portafogli della clientela dalla raccolta amministrata verso la raccolta gestita, che porta al settore più alta redditività.

Private Banking*



Fonte: AIPB

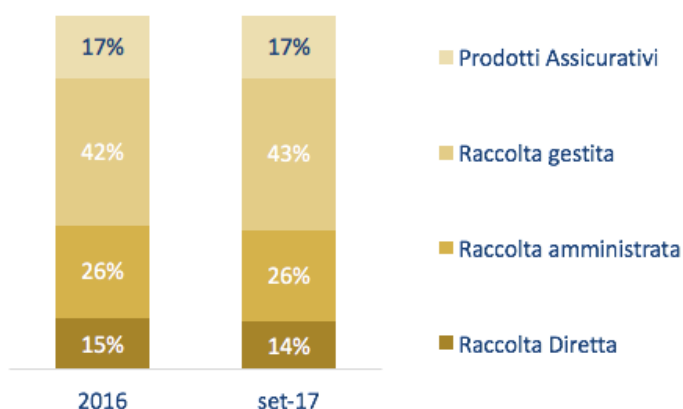
*La base dati relativa al Private Banking è stata depurata dagli effetti dei cambi di perimetro segnalati dagli operatori al fine di rendere possibile ed omogeneo il confronto con il sistema bancario nel quale non si rileva un fenomeno equivalente.

Gli **asset totali gestiti** delle strutture di Private Banking sono composti per il **43% da strumenti di risparmio gestito**, in aumento di un punto percentuale rispetto al 2016 a svantaggio della raccolta diretta pari al 14% del totale.

La raccolta **amministrata** è pari al **26%** e quella **assicurativa** al **17%**, **stabili** rispetto al 2016.

Il **confronto con il mercato del risparmio italiano**, con riferimento alle sole famiglie, evidenzia, come atteso, importanti differenze nella composizione degli Asset under Management: la quota di **raccolta diretta rimane molto consistente**, mentre è **contenuto il peso dei prodotti di raccolta amministrata**.

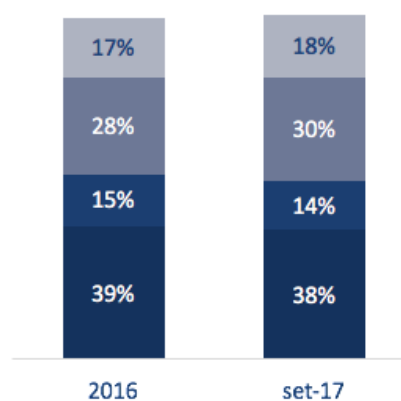
Private Banking*



Fonte: AIPB

*La base dati relativa al Private Banking è stata depurata dagli effetti dei cambi di perimetro segnalati dagli operatori al fine di rendere possibile ed omogeneo il confronto con il sistema bancario nel quale non si rileva un fenomeno equivalente.

Sistema bancario



Fonte: stime Prometeia su dati Banca d'Italia, Assogestioni, Ania, Assoreti e Cdp.

Nata nel 2004, AIPB è l'Associazione che riunisce i principali operatori nazionali e internazionali del Private Banking oltreché Associazioni di settore, Università e Centri di ricerca, Studi legali e professionali. Un network interdisciplinare che condivide le proprie competenze distintive per la creazione, lo sviluppo e l'allargamento della cultura del Private Banking che, tradizionalmente, si rivolge a famiglie e individui con patrimoni significativi ed esigenze complesse di investimento.

Gli operatori del Private Banking mettono a disposizione di questa clientela competenze qualificate, un'ampia gamma di servizi personalizzati in base alle specifiche esigenze di ogni singolo cliente e strutture organizzative dedicate.

Perseguendo qualità ed eccellenza, scopo di AIPB è promuovere e valorizzare, attraverso costanti attività istituzionali, culturali e formative, il servizio di Private Banking in termini di competenza, trasparenza ed efficacia nei confronti dei bisogni e delle necessità di individui e famiglie.

Presidente di AIPB è Fabio Innocenzi

Sito web: www.aipb.it

Profilo Twitter: [Twitter.com/AIPB_it](https://twitter.com/AIPB_it)

Profilo LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/aipb-italian-private-banking-association>

Per ulteriori informazioni:

SEC – Tel. +39 02 6249991

Marco Fraquelli – fraquelli@segrp.com – 3397651839

Daniele Pinoso – pinosa@segrp.com – 3357233872

Fabio Leoni – leoni@segrp.com - 3488691144